



# COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

PROVINCIA DI FERRARA  
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Prot.n. 18404

Vigarano Mainarda, 20.12.2013

## RELAZIONE EX ART. 34 C. 20 DEL D.L. N. 179/2012. AFFIDAMENTO SERVIZI PUBBLICI IN AMBITO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Ai fini di ottemperare a quanto previsto dall'art. 34, comma 13 del D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito in legge 221/2012, che prevede: *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*

### PREMESSO

che il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato con atto CC n.72 del 10.12.2007 l'ingresso nella società interamente pubblica AMSEFC spa con sede in Ferrara, acquisendo n.27 azioni per un valore di euro 2.030,76,corrispondente allo 0,09 % del capitale sociale;

che conseguentemente all'ingresso in società, con deliberazione di giunta comunale n.168 del 20.12.2007 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per l'affidamento a detta società della gestione di servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale con decorrenza dal 1.1.2008 e per la durata di anni tre,in conformità al modello gestionale “in house” disciplinato dall'art.113 TUEL 267/2000;

che il suddetto contratto di servizio è stato prorogato con successivi atti fino al 31.12.2013;

che viene rispettato lo schema dell' *in house providing* che pone in capo al soggetto affidatario la sussistenza dei c.d. “requisiti Teckal”,dal nome della sentenza della Corte di Giustizia Europea che ha delineato i caratteri del fenomeno,ossia: capitale interamente pubblico, svolgimento dell'attività prevalentemente con i soci pubblici affidanti, esercizio da parte dei soci, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

che lo Statuto societario ed i patti parasociali approvati con la deliberazione CC n. 72 del 10.12.2007 surrichiamata formalizzano e riassumono le forme di controllo esercitate complessivamente dal socio Comune di Vigarano Mainarda e dagli altri soci pubblici nei confronti della società;

che, pertanto, alla Società AMSEFC S.p.a. può essere affidata la gestione di servizi *in house providing*

che, in considerazione altresì dell'accertata sussistenza dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative per il perdurare degli affidamenti "in house" di servizi pubblici a rilevanza economica anche per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti e precisamente: a) avere al 30 settembre 2013 il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi, b) non aver subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio, c) non aver subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime, verrà approvato entro il 31.12.2013 un nuovo contratto di servizio con la predetta società per la durata di quattro anni e quindi con scadenza 31.12.2017;

## **CONSIDERATO**

che il Comune di Vigarano Mainarda, nel perseguimento di preminenti interessi pubblici, intende continuare ad avvalersi del regime dell'affidamento in house providing per la gestione dei servizi necroscopici e cimiteriali tenuto conto degli elevati e consolidati standard di servizio pubblico offerti dalla Società affidataria proprio in un settore particolare che vede coinvolti i sentimenti individuali e le tradizioni locali;

che per le sottoelencate ragioni si ritiene opportuno mantenere l'affidamento in house providing alla società AMSEFC spa:

la Società ha maturato un'esperienza quarantennale nella gestione dei servizi necroscopici e cimiteriali, dapprima come azienda municipale, poi quale azienda speciale del Comune di Ferrara e successivamente quale società per azioni a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Ferrara, dalla Ferrara Holding Servizi srl, dal Comune di Vigarano Mainarda e da altri comuni della provincia di Ferrara dimostrando incontestabilmente l'efficienza e l'efficacia del proprio operato e l'altissima qualità dei servizi offerti in ambito particolarmente delicato quale quello dei servizi necroscopici e cimiteriali;

la Società dispone di tutti i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per continuare al meglio la gestione del servizio. Tali mezzi sono immediatamente disponibili senza alcun aggravio di costi;

i costi del servizio finora reso risultano contenuti e comunque ampiamente concorrenziali con i costi di mercato;

la Società ha da sempre mantenuto un equilibrio economico finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile senza bisogno di alcun intervento comunale a ripiano di perdite di bilancio.

In ordine al contenuto degli specifici obblighi del servizio pubblico si specifica quanto segue:

## **CONTENUTI SPECIFICI DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E SERVIZIO UNIVERSALE**

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale".

In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Più nello specifico, gli Stati membri, ove necessario, dovrebbero istituire meccanismi di finanziamento del costo netto, derivante dagli obblighi di servizio universale, qualora sia dimostrato che tali obblighi possono essere assunti solo in perdita o ad un costo netto superiore alle normali condizioni commerciali: infatti, occorre vigilare affinché il costo netto derivante dagli obblighi di servizio universale sia correttamente calcolato e affinché l'eventuale finanziamento comporti distorsioni minime per il mercato e per gli organismi che vi operano e sia compatibile con il disposto degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (ora articoli 107 e 30 108 della Sezione 2 rubricata "Aiuti concessi dagli Stati" del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (dopo il Trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007)).

In secundis, si puntualizza che per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Dal punto di vista del consumatore, l'abbordabilità dei prezzi è correlata alla possibilità di sorvegliare e controllare le proprie spese. Ciò al fine di rendere un determinato servizio pubblico pienamente accessibile e fruibile a tutti gli utenti finali, garantendo altresì un determinato livello qualitativo, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali.

Inoltre, la suddetta Direttiva 2002/22/CE esplicita che la qualità ed il prezzo del servizio sono fattori determinanti in un mercato concorrenziale e le autorità nazionali di regolamentazione dovrebbero essere in grado di controllare la qualità del servizio prestato dalle imprese designate quali imprese soggette ad obblighi di servizio universale. Al riguardo si puntualizza che non dovrebbero esistere limitazioni, ex multis, per quanto riguarda gli operatori designati ad assumersi la totalità ovvero una parte soltanto degli obblighi di servizio universale.

In sintesi, il concetto di servizio pubblico può essere funzionalmente definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testè citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si

parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

## **GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO IN GENERALE**

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che la ratio degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità).

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità ed ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In ogni caso la ratio degli obblighi di servizio va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e le implicazioni dell'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

In tale ottica sono dichiarate ammissibili le eccezioni alle regole del mercato necessarie per garantire l'"equilibrio economico" del servizio, secondo il peso relativo delle attività redditizie e quello delle attività che non lo sono, nel rispetto comunque del principio di proporzionalità.

La regolamentazione dei prezzi deve, tuttavia, essere equilibrata, nel senso che non deve ostacolare l'apertura del mercato, né creare discriminazioni fra i fornitori, né aggravare le distorsioni della concorrenza.

Di conseguenza, l'intervento deve essere proporzionale allo scopo perseguito, il che presuppone, conformemente alla giurisprudenza, che non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere il relativo obiettivo "di interesse economico generale": nel caso di specie il contenimento dei prezzi. Entro tali limiti è quindi rimessa all'ente di riferimento la previsione di specifici obblighi di servizio pubblico, purché l'intervento tariffario ed il servizio universale (previsto nell'articolo 3, n. 3, della Direttiva) confluiscono verso un medesimo scopo.

Secondo la Commissione Europea, 29 novembre 2005 n. C 297/04, le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato in presenza delle seguenti condizioni:

- 1) l'impresa beneficiaria deve essere effettivamente incaricata dell'assolvimento di obblighi di servizio pubblico, definiti in modo chiaro;
- 2) i parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente, al fine di evitare che la compensazione comporti un vantaggio economico atto a favorire l'impresa beneficiaria rispetto ad imprese concorrenti;
- 3) la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire tutti o parte dei costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto degli introiti relativi agli stessi nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di tali obblighi;
- 4) nel caso in cui si sia in presenza di un affidamento diretto all'impresa incaricata dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico, la compensazione deve essere determinata sulla base di un'analisi dei costi in cui un'impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi di trasporto al fine di poter soddisfare le esigenze di servizio pubblico richieste, sarebbe incorsa per adempiere tali obblighi, tenendo conto degli introiti ad essi attinenti nonché di un margine di utile ragionevole per l'adempimento di detti obblighi.

Nel definire i servizi di interesse economico generale gli Stati membri dispongono di ampio margine di discrezionalità definendo gli obblighi reciproci delle imprese in questione e dello Stato o degli enti locali o degli enti regionali, provvedendo ad indicare, in particolare:

- a) la precisa natura e la durata degli obblighi di servizio pubblico;
- b) le imprese ed il territorio interessati;
- c) la natura dei diritti esclusivi o speciali eventualmente accordati alle imprese;
- d) i parametri per il calcolo, il controllo e la revisione della compensazione;
- e) le modalità per evitare sovracompensazioni e per il loro eventuale rimborso.

In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale. La compensazione degli obblighi di servizio pubblico deve essere concessa per il funzionamento di un determinato servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia. Ciò non impedisce, in ogni caso, all'impresa che riceve una compensazione per obblighi di servizio pubblico di realizzare un margine di utile ragionevole.

I costi da prendere in considerazione sono tutti i costi (variabili e/o di contribuzione al costo fisso e/o connessi ad investimenti per infrastrutture) sostenuti per il funzionamento dello specifico servizio di interesse economico generale: perciò, quando l'impresa svolge anche attività al di fuori dell'ambito del servizio di interesse economico generale, è necessario prevedere obblighi di tenere una contabilità separata.

Se l'impresa in questione dispone di diritti esclusivi o speciali legati ad un servizio di interesse economico generale che produce utili superiori all'utile ragionevole è possibile decidere che gli utili derivanti da altre attività al di fuori del servizio di interesse economico generale debbano essere destinati interamente od in parte al finanziamento del servizio di interesse economico generale.

Sotto il profilo dell'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale è opportuno evidenziare che, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, riconosciuti a livello costituzionale, l'ente locale competente non possa esimersi dall'imporre specifici obblighi di servizio pubblico nel campo dei rifiuti, obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a prezzi uniformi ed a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio.

## **GLI SPECIFICI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO PER I SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI**

Gli "obblighi di servizio pubblico" definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico.

Gli obblighi imposti all'affidatario, descritti dettagliatamente nel Contratto di servizio, riguardano i seguenti cimiteri:

- Vigarano Mainarda;
- Vigarano Pieve;

Le attività a carico dell'affidatario sono le seguenti:

### **INUMAZIONE SALMA**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della inumazione di salma:

- a) scavo di fossa eseguita con idoneo mezzo meccanico o eventualmente a mano, delle dimensioni idonee e regolamentari ;
- b) trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- c) calo del feretro mediante l'utilizzo di un numero adeguato di addetti e/o l'impiego di adeguata attrezzatura calaferetri;
- d) trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito, nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Amministrazione Comunale;
- e) pulizia della zona circostante ripristino delle condizioni preesistenti l'operazione;
- f) ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto, fino ad un anno dalla sepoltura;
- g) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.
- g) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

### **ESUMAZIONE SALMA**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini delle esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune di inumazione:

- a) rimozione copritomba a mano o con idonei mezzi meccanici, mettendo in opera tutti gli accorgimenti necessari, durante l'esecuzione dell'opera, nell'eventualità del riutilizzo della lapide stessa (in caso di ricollocazione del copritomba verrà recuperata solo la parte della lapide con i dati del defunto) e demolizione delle rimanenti parti murarie fuori terra;
- b) trasporto del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale;

- c) scavo di fossa eseguito con idoneo mezzo meccanico fino in prossimità della cassa, finitura dello scavo da eseguirsi a mano, pulizia del coperchio ed apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità o meno di successiva traslazione;
- d) una delle operazioni seguenti:
- d1) raccolta dei resti ossei per successiva traslazione in ossario comune, in altra sepoltura dello stesso cimitero o suo trasporto fino all'uscita del cimitero, previa collocazione degli stessi in idonea cassetta di zinco per resti ossei (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce);
- d2) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;
- e) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici e avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo all'interno dell'area cimiteriale, opportunamente predisposti dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;
- f) chiusura della fossa utilizzando, a completamento, la terra recuperata nel corso delle operazioni cimiteriali o in deposito all'interno del cimitero;
- g) trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito, nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Amministrazione Comunale;
- h) eventuale riposizionamento della lapide copritomba precedentemente rimossa (da attuarsi qualora i resti non mineralizzati venissero ricollocati nella medesima fossa oggetto di intervento);
- i) pulizia della zona circostante il luogo di esumazione e ripristino delle condizioni preesistenti all'esecuzione dell'operazione;
- l) ripristino degli avvallamenti in caso di successivo calo della terra di riporto, fino ad un anno dall'operazione;
- m) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

Esumazione salma ordinaria o straordinaria

## **TUMULAZIONE SALMA**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della tumulazione della salma, da eseguirsi in loculo o in cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

- a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);
- b) trasporto del feretro, dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;

- c) inserimento del feretro nel loculo, previo innalzamento (o calo) dello stesso, mediante l'utilizzo di idoneo montafretri;
- d) chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì la chiusura con lastra prefabbricata di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- e) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);
  
- f) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisorie;
  
- g) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura,
  
- h) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

Tumulazione salma in loculo ad apertura frontale

Tumulazione salma in loculo ad apertura laterale

Tumulazione salma in tomba a terra (sarcofago)

### **TUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI/URNA CINERARIA**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della tumulazione di cassette con resti ossei o urne cinerarie da eseguirsi in loculo, celletta ossario o in cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

- a) apertura del manufatto con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);
- b) demolizione della eventuale muratura esistente (qualora il manufatto sia già occupato) e trasporto del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale;
- c) trasporto dell'urna cineraria o della cassetta per resti in zinco, dall'ingresso del cimitero o dal luogo di esumazione/estumulazione, al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
  
- d) inserimento dell'urna cineraria o della cassetta resti ossei nel loculo, previo innalzamento (o calo) della stessa, mediante l'utilizzo di idoneo montafretri;
  
- e) adeguata chiusura del manufatto;

f) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

g) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisorie;

h) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

i) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutti il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

### **TUMULAZIONE RESTI/CENERI IN OSSARIO**

### **TUMULAZIONE RESTI/CENERI IN LOCULO**

### **TUMULAZIONE RESTI/CENERI IN TOMBA**

### **INDICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE PROVVISI**

### **ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della estumulazione ordinaria o straordinaria da eseguirsi in loculo o cappella di famiglia, con apertura frontale o laterale oppure in tomba privata a terra (sarcofago):

a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

c) estrazione ed apertura del feretro;

d) una delle seguenti operazioni:

d1) raccolta dei resti ossei per successiva traslazione in ossario comune, in altra sepoltura dello stesso cimitero o suo trasporto fino all'uscita del cimitero, previa collocazione degli stessi in idonea cassetta resti (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce);

d2) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero od altra sepoltura nell'ambito del cimitero stesso;

e) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici e avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo, all'interno dell'area cimiteriale, opportunamente predisposto dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;

f) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

g) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisoriale;

h) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

i) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

#### **ESTUMULAZIONE ORD./STRAORD. DA LOCULO/CAPPELLA PRIVATA AD APERTURA FRONTALE**

#### **ESTUMULAZIONE ORD./STRAORD. DA LOCULO/CAPPELLA PRIVATA AD APERTURA LATERALE**

#### **ESTUMULAZIONE ORD./STRAORD. DA TOMBA PRIVATA A TERRA (SARCOFAGO)**

#### **ESTUMULAZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA DA CELLETTA OSSARIO**

Esecuzione delle seguenti operazioni ai fini della estumulazione ordinaria e straordinaria da eseguirsi in celletta od ossario:

a) apertura della celletta o dell'ossario, con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) pulizia e disinfezione della celletta o dell'ossario con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

c) estrazione della cassetta contenente i resti ossei e/o l'urna cineraria;

d) pulizia della cassetta di zinco o dell'urna cineraria, sostituzione della stessa (fornitura diretta dei familiari o se fornita dalla ditta, computata a parte con apposita voce) quando si presentasse in condizioni tali da non garantire la tenuta dell'elemento in essa contenuto, con suo trasporto fino all'uscita del cimitero;

e) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

f) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisoria;

g) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

h) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

### **RICARICA TERRENO PER SFONDAMENTO**

Esecuzione delle operazioni di ricarica del terreno, da effettuarsi in caso di formazione di avvallamenti in prossimità di una sepoltura o comunque in aree all'interno del cimitero, mediante l'esecuzione delle operazioni di accantonamento del ghiaietto superficiale, ricarica con terreno precedentemente accantonato all'uopo all'interno del cimitero, con stesura a mano dello stesso, opportuno compattamento e successiva ristesa del ghiaietto superficiale; il tutto comprensivo di fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il servizio a regola d'arte.

Tale operazione verrà eseguita solo su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale e non verrà computata per le ricariche ricomprese nelle voci precedenti, comunque a carico dell'Impresa.

### **APERTURA LOCULO PER PROBLEMI IGIENICO - SANITARI**

Esecuzione delle seguenti operazioni per apertura di un loculo a causa di problemi igienico sanitari, quali ad esempio la mancata tenuta di una cassa con fuoriuscita di liquido:

a) apertura del loculo con rimozione della lapide, eseguita utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito della rimozione saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far rimuovere la lapide da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

b) demolizione della muratura esistente con trasporto e smaltimento del materiale da demolizione in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione Comunale e collocati all'interno dell'area cimiteriale.

c) pulizia e disinfezione del loculo con idonei prodotti forniti a cura e spese della ditta;

d) estrazione ed apertura del feretro;

e) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi (resti non mineralizzati) e loro collocazione in nuova cassa a carico del familiare;

f) raccolta ed inserimento dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni cimiteriali all'interno di appositi imballaggi a perdere forniti dall'Amministrazione e collocazione degli stessi in apposito luogo, nell'ambito dell'area cimiteriale, opportunamente predisposto dall'Amministrazione Comunale, la quale provvederà al corretto smaltimento;

g) chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con lastra prefabbricata di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

h) riposizionamento della lapide eseguito utilizzando idonei elevatori. In caso di rottura e/o danneggiamento della lapide a seguito del riposizionamento saranno a carico della ditta tutti gli oneri per il ripristino e/o la sostituzione della stessa (è facoltà dei familiari del defunto far riposizionare la lapide e/o farsi consegnare la lapide per la personalizzazione della stessa da ditta di propria fiducia con oneri a proprio carico);

i) costruzione e rimozione di eventuali opere provvisorie;

l) pulizia della zona immediatamente circostante la sepoltura;

m) fornitura di manodopera, attrezzature e di tutto il materiale di consumo, nonché ogni ulteriore onere accessorio per dare eseguito il lavoro a regola d'arte.

L'affidatario è responsabile del buon funzionamento dei servizi di cui sopra la cui organizzazione avverrà nell'osservanza del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria di cui al DPR 10 settembre 1990 n. 285 , la Legge n.19/2004 della Regione Emilia Romagna e del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente.

**Per tutto quanto premesso e considerato, sulla scorta delle considerazioni espresse e in linea con l'attuale quadro normativo che consente l'affidamento *in house* nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E., l'Amministrazione Comunale ritiene conveniente l'affidamento *in house* alla società AMSEFC Spa dei servizi pubblici in ambito necroscopico e cimiteriale così come meglio dettagliati nel contratto di servizio stipulato con l'affidatario.**

